



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

LA PASTORALE DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

INCONTRO CON I NUOVI DIRETTORI NAZIONALI

Roma

3 luglio 2019



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

LA GENTE DEL VIAGGIO...

- Il mondo dello spettacolo viaggiante è poco conosciuto e nello stesso tempo affascina.
- Poco nulla sappiamo della realtà della gente del viaggio, vista spesso con sospetto e diffidenza.
- Fieranti e circensi nell'immaginario della agente sono nomadi: ma non è così. La più bella definizione che si possa dare a fieranti e circensi è quella di itineranti, poiché il motivo del loro viaggiare è legato all'attività, quella del luna park e quella del circo.
- Per i lunaparchisti il loro viaggiare di piazza in piazza è annuale.
- Per le piazze del circo sarà la direzione a valutare quale sia l'itinerario da compiere e non è annuale; deve tenere presente che le piazze siano riposate dal passaggio di altri circhi.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

...CHI È?

- Sono italiani, nostri concittadini che godono i medesimi diritti e doveri nostri, secondo ciò che stabilisce la Costituzione Italiana: diritti sociali, quali il diritto alla salute e all'istruzione; diritti civili, ovvero la libertà personale, la libertà di manifestare il proprio pensiero anche politico e la libertà religiosa; diritti economici, cioè il diritto di lavorare, di commerciare, di risparmiare. Nello stesso tempo hanno il dovere di rispettare le leggi, pagare le tasse e difendere la patria.
- Svolgono un lavoro, e questo è necessario sottolinearlo. In Italia la loro attività lavorativa è riconosciuta in quella della grande famiglia dello spettacolo, secondo la legge 337 del 18 marzo 1968 circa le disposizioni sui circhi e sullo spettacolo viaggiante; essa riconosce la funzione sociale del circo e dello spettacolo viaggiante



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- Il lavoro degli spettacolisti viaggianti ha una caratteristica: quella del continuo spostarsi da un paese all'altro. Essa è una necessità legata alla specificità del loro lavoro, quello di incontrare il pubblico e portare gioia e festa a tutti coloro che incontrano di piazza in piazza.
- Il loro viaggiare incontra problemi di ogni tipo, che spesso la gente stanziata non conosce, come la scarsa attenzione e disponibilità alla loro sosta da parte delle autorità locali, che con assurdi dinieghi impediscono loro di lavorare.
- Noi *gagi* non immaginiamo nemmeno quanto lavoro ci sia nel montare uno chapiteau del circo oppure una giostra che rallegrano una nostra serata.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

Accanto all'indifferenza e i pregiudizi essi vivono la marginalità, caratteristica di chi è nomade e che vive a contatto con la società stanziale; essa tocca diversi aspetti della vita dei viaggianti:

- Spesso sono costretti a piantare i loro mestieri, come essi chiamano le loro attività circensi o lunaparchiste, nelle periferie delle nostre città e dei nostri paesi, dove mancano gli spazi adeguati per la sosta delle carovane;
- Per loro è difficile la comprensione di alcuni elementi della vita pubblica come la burocrazia, la politica, il sindacato, la previdenza sociale e tutto ciò che fa parte del sistema statale.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- Nel loro piccolo mondo, separato dal mondo stanziale essi vivono una vita semplice e serena, attenta alle relazioni personali e familiari e vivono alla giornata.
- Vista la loro continua itineranza, la scolarizzazione risulta essere spesso discontinua e di conseguenza con gravi lacune sulla preparazione scolastica dei ragazzi. I bambini del viaggio lamentano la poca attenzione degli insegnanti, che quasi puntualmente nella scuola dei paesi di sosta dedicano loro i soliti convenevoli, come: “... raccontateci un po’ della vostra vita, come si vive al circo o al luna park” e spesso sono affiancati da un’insegnante che tenta di recuperare e colmare l’insufficiente programma scolastico.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

LA PASTORALE DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

- La pastorale è un'azione della Chiesa, fondamentale per la sua esistenza
- La gente degli spettacoli viaggianti merita particolare attenzione da parte della Chiesa, come ebbe a ricordare Papa Francesco nell'udienza speciale concessa agli esercenti dello spettacolo viaggiante nel giugno del 2016. In quell'occasione al termine del discorso rivolto ai presenti disse:

“... la Chiesa si preoccupa dei problemi che accompagnano la vostra vita itinerante e vuole aiutarvi ad eliminare i pregiudizi che a volte vi tengono un po' ai margini. Possiate sempre svolgere il vostro lavoro con amore e con cura, fiduciosi che Dio vi accompagna con la sua provvidenza”.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI



- Lo spettacolo viaggiante portatore di gioia e di festa è segno della presenza di Dio, come ebbe a ricordare san Giovanni Paolo II nel discorso rivolto ai partecipanti al VI Incontro Internazionale degli operatori pastorali degli spettacoli viaggianti: “... *potete essere sicuri che, quando gli uomini hanno come mestiere di offrire un poco di felicità, Dio non resterà al di fuori della festa*”



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

Riflettiamo sull'espressione spettacolo viaggiante.

- Essa si compone di due parole: del sostantivo **spettacolo** (dal latino *spectāre* = osservare) e del participio del verbo viaggiare **viaggiante**, cioè che viaggia.
- **Spettacolo** sta a significare un'esibizione che attrae un pubblico più o meno numeroso. Questa esibizione, che per la sua bellezza attira e diverte, come quella circense, fa sì che lo spettacolista del circo sia un artista.
- **Viaggiante** definisce il carattere di questo spettacolo, cioè il suo proporsi alla gente nelle varie piazze di sosta, lungo un percorso definito in precedenza.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI



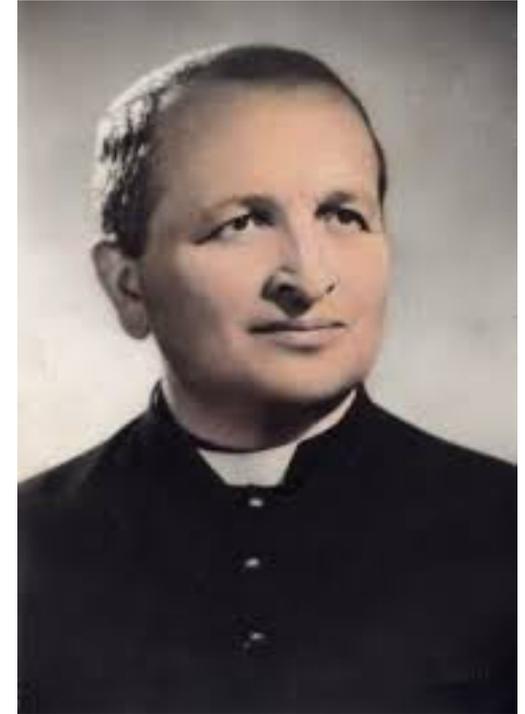
- Perciò l'espressione "spettacolo viaggiante" vuole mettere in risalto l'evento spettacolo e la sua personificazione: lo spettacolo viaggia, si sposta quasi per una forza interiore e si porta dietro quelle persone che chiamiamo artisti, quasi fossero suoi fedeli servitori.
- Il primo Congresso dell'ANESV identificò con il titolo di spettacolo viaggiante le giostre, i teatri dei burattini, i circhi e tutto ciò che, dello spettacolo, viaggia su ruota.
- La Fondazione Migrantes della CEI, con l'appellativo di spettacolo viaggiante raggruppa i lunaparchisti, i circensi, i burattinai, i madonnari e gli artisti di strada, quali soggetti a cui rivolgere l'attenzione pastorale.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- Don Dino Torreggiani, l’Apostolo delle carovane, quando nel suo *Manuale per l’assistenza religiosa ai nomadi in Italia* tratta degli spettacolisti viaggianti, come lui li chiamava, afferma che: “...*Questo mondo sempre in movimento presenta lati positivi di vivace fantasia, molto sentimento, senso dell’onore, innato trasporto per tutto ciò che affascina, senso cristiano e sociale della vita*”
- L’apostolato tra i fieranti e circensi, seguito da don Dino con particolare attenzione e dedizione, rimane ancor oggi un esempio e un modello per tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla realtà del mondo dei viaggianti che “...*pur sostando in mezzo alle nostra case, sembra così lontano e impenetrabile*”





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

Definiamo la pastorale dello spettacolo viaggiante una **pastorale speciale**, per i seguenti motivi:

- Essa è speciale nel senso che è rivolta a persone spesso lontane dalla realtà delle nostre parrocchie e che non possono frequentare a pieno la vita della comunità. Si pensi solamente al fatto che gran parte del loro lavoro si svolge nel fine settimana, in modo particolare la domenica, giorno del Signore, in cui la comunità cristiana si raduna per celebrare l'Eucarestia.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- È una pastorale speciale perché è rivolta a persone in continuo movimento che vivono per pochi giorni nella piazza di sosta con le loro attrazioni. Sarebbe pertanto improponibile, se non impossibile, un accostamento alla pastorale ordinaria come avviene per i *gagi*.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- È una pastorale speciale perché si rivolge alla gente del viaggio nei momenti in cui essa vive la propria religiosità, in modo particolare nelle occasioni dei sacramenti dell'iniziazione cristiana dei ragazzi, del matrimonio o nel momento del congedo di un loro familiare.
- È speciale perché il luogo della preparazione dei sacramenti per i ragazzi avviene di solito in carovana, o sotto lo chapiteau del circo, oppure in un angolo del luna park.
- È speciale perché la loro presenza in mezzo a noi ricorda la precarietà della nostra vita, legata ad effimere sicurezze, come ricorda l'autore della Lettera agli Ebrei: "...non abbiamo quaggiù una città stabile, ma andiamo in cerca di quella futura" (Eb. 12, 14).





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI



- È una pastorale speciale perché è chiamata a educare la comunità stanziale ad una cultura dell'accoglienza della gente del Viaggio, spesso etichettata con molti pregiudizi sui nomadi e ben distante da quell'accoglienza suggerita dalla lettera agli Ebrei, dove si ricorda che nell'"*ospitalità, alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accolto degli angeli*" (Eb. 12, 2).
- È speciale perché ha bisogno di operatori pastorali formati, che sappiano accogliere, conoscere e condividere gioie e speranze della Gente del Viaggio.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- L'agire pastorale della Chiesa tra la gente del viaggio può essere riassunto con tre verbi:
 - Accogliere
 - Conoscere
 - Condividere





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

ACCOGLIERE

- *Accogliere* significa farsi prossimo con chi ci sta di fronte, ascoltarlo, e osservarlo, evitando ogni pregiudizio culturale, sia esso negativo, ma anche positivo.

Sappiamo quanto la gente del Viaggio faccia fatica a sentirsi accolta. Fermarsi e dedicare del tempo ad ascoltare crea fiducia e questa genera accoglienza, aprendo il cuore alla vera solidarietà, frutto di comprensione, di pazienza e di tolleranza.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

CONOSCERE

- Il verbo *conoscere* è un'azione conseguente all'accogliere. L'Accoglienza per essere vera fino in fondo deve abbracciare l'altro, il diverso da noi, per quel che è senza alcuna riserva, entrando nel suo vissuto e nella sua ferialità. Accogliere la gente del viaggio significa abbattere quei tanti muri che spesso la società innalza.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

CONDIVIDERE

- Il *condividere* innanzitutto è una scelta di vita che chiede impegno e compassione, nel suo vero significato etimologico del termine compatrie, in altre parole “patire-con”. Sappiamo bene, come operatori del Viaggio, quanto il semplice entrare in un circo, in un luna park o in una carovana, significhi inserirsi nella loro storia personale fatta di ricordi, di vissuto quotidiano, condivisione delle tante difficoltà che spesso incontrano e che diventano anche le nostre.

Un vero e proprio rapporto profondo di condivisione è naturale che si stabilisca con la gente del Viaggio, e questa deve sapere di vera amicizia e di stima reciproca, senza alcun interesse o tornaconto. In questo modo apriranno il loro cuore rivelandoci anche i loro segreti, che spesso hanno taciuto o fanno fatica a raccontare a noi gagi.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

La Chiesa italiana suggerisce alcune attenzioni da tenere presenti nell'annuncio del Vangelo in questo mondo itinerante:

- **La Chiesa** con la sua presenza, in questa realtà itinerante deve diventare compagna e sorella, annunciatrice della Parola che salva, sapendo ascoltare e condividendo la realtà del viaggio. Oltre ad essere protagonista dell'evangelizzazione deve formare con attenzione e serietà coloro che si sentono chiamati ad essere annunciatori della salvezza tra i fratelli del circo e del luna park.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- **La famiglia.** Essa è di fondamentale importanza nella vita dei viaggianti e per questo è doveroso porre attenzione al suo ruolo attivo nell'evangelizzazione e nella catechesi dei ragazzi del viaggio.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI



- **La donna.** L'azione pastorale tra la gente del viaggio deve sostenere la donna del circo e del luna park, abituata ad una vita dura e difficile, ma accettata con buona volontà. Essa è custode di tradizioni e nello stesso tempo trasmette i valori sociali e cristiani che sono ancora l'elemento di unione nella famiglia e tra le famiglie itineranti.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- **I giovani.** Essi sono il futuro della società stanziale ed itinerante, un futuro incerto legato alle tante problematiche incontrate quotidianamente dai viaggianti: leggi sempre più intransigenti sull'installazione e la sicurezza delle attrazioni dei luna park, la questione “del graduale superamento dell'utilizzo degli animali nei circhi”, cari alla nostra tradizione circense italiana, che in questo tempo è oggetto di dibattito parlamentare.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

L'OPERATORE PASTORALE DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

- Non c'è un decalogo o un vademecum del perfetto operatore pastorale circense e fierante anche se, nonostante i tempi, come già abbiamo visto, il *Manuale*, che don Dino scrisse, rimane ancora lo strumento valido.
- È importante essere coinvolti nel mondo dello spettacolo viaggiante. Se non amiamo partecipare a uno spettacolo del circo o a trascorrere una serata al luna park tra luci sfavillanti e musica assordante assaporando i momenti di gioia e di festa, di spensieratezza e di svago propri di questo mondo, come possiamo definirci operatori pastorali tra la gente del viaggio?





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

- Uno dei tratti essenziali per essere un buon operatore in questa realtà di Chiesa è la consapevolezza di sentirsi chiamati ad agire in nome della Chiesa, e non certo mossi da motivi personali o magari perché attratti da questo mondo che spesso affascina e ammalia.





Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI



- Ogni azione pastorale tra la gente del viaggio deve essere sempre coordinata dalla Chiesa locale, dove il Vescovo è Pastore anche di quei viaggiatori che per pochi giorni sostano nella sua diocesi.
- È opportuno nominare in ogni Chiesa locale un incaricato per la pastorale dei circensi e dei fieranti con il compito di coordinare e seguire gli operatori pastorali e il loro operare. Il suo nome è comunicato ufficialmente dalla Curia Vescovile all'Ufficio Nazionale.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

Compiti dell'incaricato diocesano:

- Anima la propria diocesi all'accoglienza e all'attenzione pastorale verso gli esercenti dello spettacolo nei circhi e nei luna park.
- Sostiene l'attività dei parroci direttamente interessati alle loro soste.
- Coordina la propria attività pastorale con quella degli incaricati diocesani della stessa Regione, in stretta collaborazione con l'incaricato regionale.
- Mantiene buoni rapporti di comunione con l'Ufficio Nazionale per armonizzarsi nelle scelte e nella prassi pastorale locale.
- Rende annualmente conto del suo operato al proprio Vescovo.

